



COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 161 del 15/12/2017

OGGETTO: Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per il personale dipendente anni 2017/2020. Parte normativa e parte economica.

L'anno duemiladiciassette il giorno 15 del mese di dicembre, alle ore 14,00 e seguenti, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza Giuseppe Virga nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i Sigg.:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE		Presenti	Assenti
Giuseppe Virga	Sindaco	SI	
Salvatore Lo Bosco	Vice Sindaco	SI	
Gregorio Imburgia	Assessore	SI	
Mario Guagliardo	Assessore		SI
Maria Rita Lazzara	Assessore	SI	
TOTALE		4	1

Svolge le funzioni di Segretario Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi – Segretario Comunale
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL SINDACO SU ISTRUTTORIA DEL SEGRETARIO GENERALE

Che attestano l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, in riferimento al presente atto

VISTO:

- l'art. 40, comma 3 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001, modificato dal D. Lgs. 25-5-2017, n. 75, che così recita: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione";
- l'art. 40 comma 3 - *quinquies* del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25-5-2017, n. 75, che così recita: "...gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni .";

ATTESO:

- che si intendono recepiti nell'ambito del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i principi su citati, secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs. 150/2009;
- che questo Ente nell'anno 2016 ha rispettato il Patto di stabilità interno e gli obblighi di riduzione della spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, oltre al rispetto della riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti, sia della riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente;

DATO ATTO che l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, **a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs, n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato.**

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative per il triennio 2017/2019, che hanno come esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

CONSIDERATO che sull'ipotesi di contratto deve essere acquisito il parere di compatibilità finanziaria da parte dell'organo di revisione contabile e che il contratto deve essere corredato da un'apposita relazione tecnica-illustrativa redatta nel rispetto delle indicazioni contenute nella circolare della RGS n. 25/2012;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017, il Bilancio Pluriennale 2017 - 2019 e il Documento Unico di Programmazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5/217 piano esecutivo di gestione per l'anno 2017;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 58/2017 con la quale è stato approvato il piano della performance per l'anno 2017;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20/2017 con la quale si è provveduto alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa;

VISTA la determinazione del Responsabile del Settore II – Economico-Finanziario rg. n. 1180 del 06.12.2017 con cui è costituito il fondo per le risorse decentrate anno 2017 ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2017, complessivamente ammontante ad Euro 130.666,00 di cui:

- €115.971,00 per risorse parte stabile che finanziano gli istituti contrattuali fissi da cui dovranno essere detratti importi pari a € 62.729,00;
 - €14.695,00 per parte variabile;
- per un totale di risorse disponibili pari a €67.937,00.

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, dal Responsabile del Settore II, per la regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore;

PROPONE

1. DI FORMULARE, per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, preventivamente all'avvio delle trattative, i seguenti indirizzi al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa parte normativa per gli anni 2017/2019:

- a) Il Responsabile del Settore II – Economico - Finanziario - è il responsabile competente a costituire, con propria determinazione, il fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22-01-2004;
- b) Confermare la delegazione trattante di parte pubblica composta dal Segretario Generale e dai Responsabili dei Settori come da deliberazione di Giunta Comunale n. 20/2017;
- c) Migliorare, nell'ambito delle materie oggetto di contrattazione, il sistema permanente di valutazione per l'incentivazione del personale;
- d) La trattativa della delegazione trattante di parte pubblica dovrà essere orientata, innanzitutto, al rispetto della rinnovata normativa in materia di lavoro pubblico (D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 150/2009, D.lgs. 75/2017) ed ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dal D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. Dovrà, poi, essere orientata al miglioramento della qualità del lavoro e migliorare

l'efficacia e la efficienza dell'azione amministrativa. L'obiettivo perseguito è quello di riconoscere e far riconoscere gli individui all'interno di un sistema di valori e di regole espliciti e condivisi che ne rafforzino la motivazione al lavoro e il senso di appartenenza all'Ente;

- e) Attraverso la contrattazione decentrata integrativa, va attivato un sistema di valorizzazione del personale fondato sui seguenti elementi:
- una chiara esplicitazione, a monte, dei contributi quali-quantitativi attesi dal prestatore di lavoro;
 - una corrispondente esplicitazione del sistema di ricompense che l'ente è in grado di garantire;
 - una corretta metodologia di rilevazione delle prestazioni rese, del grado di accrescimento della professionalità e del contributo fornito al miglioramento dell'ente;
 - una definizione delle regole e delle modalità di correlazione tra risultati conseguiti e quadro delle ricompense;
- f) Il fondo per le risorse decentrate deve essere utilizzato quale "budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell'Ente" comprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria stabile e variabile;
- g) La contrattazione decentrata integrativa dovrà dedicare le risorse finanziarie disponibili per:
- riqualificare la spesa per il personale (promozione di una logica di investimento);
 - introdurre una logica di scambio (valorizzazione della persona contro risultati di ente);
 - perseguire il valore dell'equità (correlazione contributi-ricompense);
 - correlare le politiche retributive e lo sviluppo degli incentivi al raggiungimento di obiettivi e risultati ed al valore della equità (correlazione contributi/ricompense) per introdurre elementi di "competizione regolata";
 - perseguire il miglioramento della funzionalità dei servizi e ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, valorizzando la professionalità e la qualità delle prestazioni lavorative individuali, anche attraverso organici interventi formativi sulla base di programmi pluriennali da redigere a cura del Segretario Generale, in relazione all'analisi dei bisogni formativi individuali e di gruppo indicati dai responsabili di settore;
 - l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto del CCNL e delle norme di legge, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo solo in presenza dei presupposti previsti dalla norma che risultino accertati dal responsabile dell'Area con atto formale e preventivo; in particolare andranno ridefinite le condizioni legittimanti il riconoscimento dell'indennità di rischio e di disagio in rapporto all'ambiente in cui si svolge la prestazione lavorativa e alle effettive condizioni di rischio;
 - i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, debbono essere collegati esclusivamente al merito ed al documentato conseguimento degli obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo e secondo risultati accertati;
 - le indennità per specifiche responsabilità e particolari figure devono essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali - sulla base del modello organizzativo adottato dall'ente - siano attribuite con atto formale effettive e significative responsabilità aggiuntive rispetto all'ordinaria responsabilità istruttoria ascrivibile alle mansioni esigibili quali, ad esempio, la gestione di procedimenti particolarmente complessi che comportano notevoli conoscenze interdisciplinari, che prevedono anche relazioni e rapporti interorganici. In particolare, l'individuazione delle figure cui assegnare l'indennità per particolari responsabilità deve essere effettuata dal responsabile del Settore con provvedimento motivato e adottato all'inizio dell'esercizio finanziario, in modo da consentire la liquidazione del compenso. L'entità massima delle indennità, da definire secondo le risorse disponibili di bilancio, deve essere graduata in modalità che tenga conto del profilo professionale, della categoria di inquadramento, della capacità e autonomia nella conduzione del procedimento, del numero di procedimenti di cui si ha la responsabilità, del numero di dipendenti assegnati da coordinare e

di ogni altro elemento utile alla individuazione di fasce ponderate sulla base delle diverse ipotesi di dipendenti cui possa essere applicabile la norma contrattuale. La medesima responsabilità non può essere remunerata con istituti differenti.

- le risorse che specifiche disposizioni di legge, anche regionali, finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati ai sensi dell'art. 15 let. k) del CCNL 1.4.1999 da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art.17 del CCNL1.4.1999 devono essere erogate a seguito della valutazione del contributo individuale del dipendente alla performance a livello di struttura, la quale dovrà avere una adeguata rilevanza nell'ambito della valutazione complessiva e nel rispetto di eventuali regolamenti settoriali;

2. DI DARE ATTO CHE:

- a. la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;
- b. i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
- c. il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
- d. l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione e che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa all'organo di revisione economico finanziaria, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;

3. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";

4. **AUTORIZZARE** la contrattazione sui criteri per la redazione del Regolamento sul riparto degli incentivi del Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art.13 del d.lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

5. **DI DARE MANDATO** all'ufficio Segreteria a trasmettere sollecitamente copia del presente atto alle RSU, alle OOSS, pubblicizzata all'interno dell'Ente e pubblicata sul sito internet del Comune in "Amministrazione trasparente", sottosezione "personale - contrattazione integrativa decentrata".

Di dichiarare la presente, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, attesa la necessità di avviare quanto prima il procedimento che porterà alla definizione del contratto.

IL SINDACO
GIUSEPPE VIRGA

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIAGIOVANNA MICALIZZI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L. n. 142/90 come recepito dall'art.1, comma 1, legge regionale n. 48/91 e s.m.i. e dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 si esprime parere **FAVOREVOLE**.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

Altavilla Milicia, li 14.12.2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L. n. 142/90 come recepito dall'art.1, comma 1, legge regionale n. 48/91 e s.m.i. e dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 si esprime parere **FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**.

Altavilla Milicia, li 15.12.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II - ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Domenico Camarda

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la superiore proposta e ritenutala meritevole di accoglimento;
Visti i pareri favorevoli espressi come per legge.
Con voti unanimi

DELIBERA

- di accogliere ed approvare** la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte;

con separata e unanime votazione espressa nei modi di legge delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

L'ASSESSORE ANZIANO

Salvatore Lo Bosco

IL SINDACO

Giuseppe Virga

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito *web* istituzionale del Comune, ai sensi dell'art.12 l.r. 5/2011, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Altavilla Milicia, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15.12.2017 perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Altavilla Milicia, li 15.12.2017

Il Segretario Generale

Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi